

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER DENUNCIARE LE ANGHERIE DEGLI AGRARI

Dalle campagne senesi assediate delegati contadini giungono in città

Compatto sciopero dei novemila metallurgici a Livorno
Domani giornata di lotta per i salari in tutta la Sicilia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SIENA, 19. — Cinquantamila contadini del Senese sono in lotta contro l'arbitrio e la sopraffazione degli agrari, per la conquista di nuovi contratti.

In questo quadro e sul punto più controverso circa la stabilità del fondo, cioè della disdetta giusta casa, gli agrari del Senese hanno scatenato la loro offensiva: sulla base di compiacenti sentenze, redatte in virtù della legge fascista, tentano di riportare il terrore nelle campagne attraverso gli sfratti. In questa azione le autorità provinciali mettono a disposizione degli agrari tutte le forze di polizia, tanto che nella giornata di oggi, per lo sfratto di un colono a Litanò sono intervenuti sul posto numerosi camion di carabinieri, jeep e perfino delle autobombardiere. In assenza del mezzadro, gli agenti hanno abbattuto le finestre, sono penetrati nella casa, hanno caricato le mitraglie supplementari della famiglia colona sulle loro macchine e sono ripartiti. Da parte loro i contadini, oltre alla vibrata manifestazione di protesta, hanno inviato numerose delegazioni a Siena per dimostrare alla popolazione che cosa stava avvenendo.

E' stato in questa occasione che le forze di polizia hanno formato veri e propri posti di blocco, lungo le vie di accesso alla città ed alle sue periferie, impedendo il passaggio alle delegazioni.

Le delegazioni sono però entrate ugualmente in Siena ed hanno visitato ogni negozio, ogni bottega artigiana e numerosi uffici.

Si sono così registrati fatti di grande significato umano: di fronte alla documentata denuncia dei contadini, molti esercenti hanno offerto anche soldi per famiglie colpite, e non pochi, che non sono stati accettati. I contadini hanno risposto nel respingere: «Non vogliamo soldi, a noi basta che cessino come vanno le cose».

Piena riuscita ha avuto lo sciopero di due ore in tutte le industrie e nei negozi di artigiani e di industriali per la perequazione della contingenza e la rinaturalizzazione della contadina.

Le lotte in Toscana
per gli aumenti salariali

FIRENZE, 19. — Lotte notevoli vanno sviluppandosi in tutta la Toscana per la produzione e gli aumenti salariali.

Con una partecipazione che va dal 90 al 100 per cento, dalle 9 alle 11 di ieri, si è svolto lo sciopero dei 9.000 metallurgici della provincia di Livorno.

Particolarmente imponente è stato lo sciopero a Piombino, dove la polizia ha assistito in forze al passaggio degli operai per le strade della città. Come è noto, la lotta per i salari a Piombino si unisce strettamente alla ricostruzione del secondo alfordino dell'ILVA e all'assunzione di mano d'opera disoccupata, ponendo decisamente le questioni di fondo della produzione e della piena rinascita del comune.

Per domani giovedì è confermato lo sciopero generale di tutta la provincia di Firenze, che avrà la durata di mezza giornata. Nella stessa giornata di giovedì a Pistoia è indetta una manifestazione di tutti i contadini della provincia, che porterà alla riduzione della popolazione di città i problemi delle masse dei lavoratori della terra. Tra le principali richieste si annoverano la riforma dei contratti agrari, una più equa divisione del reddito, la riduzione dei canoni d'affitto e la stabilità sui fondi.

Sospensioni del lavoro
in tutta la Sicilia

PALERMO, 19. — Una grande manifestazione regionale è stata indetta per giovedì in tutta la Sicilia, in sostegno all'azione di lotta dei minatori, in sciopero ormai da un mese.

CASALE MONFERRATO, 19. — La signorina Clementina Torre, di anni 22, è stata ieri dai carabinieri tratta in arresto a Livorno, sotto l'imputazione di furto continuato. Appartene ad una ricca famiglia, la Torre era quanto mai stimata. Essa ha recentemente commesso numerosi furti asportando abitualmente dalle abitazioni dei numerosi conoscenti denaro ed oggetti preziosi.

Dopo l'arresto la ragazza ha accompagnato i carabinieri in aperta campagna ed ha mostrato loro un albero, in una cavità della pianta era ben nascosta tutta la refurtiva (denaro e preziosi) per un valore di circa un milione. La Torre ha dichiarato che con i proventi dei furti intendeva formarsi una seconda dote.

Morto senza identificazione
NAPOLI, 19. — E' deceduto nell'ospedale «Morville» un gio-

ve di 25 anni, sordomuto e semi-paralitico, che vi si trovava ricoverato dal 1941. Egli era stato rinvenuto vagante sul fronte di Cassino da alcuni soldati americani, che ne avevano curato il trasporto a Napoli e il ricovero nell'ospedale. Tutti i tentativi fatti per identificarlo erano rimasti vani.

Ucciso una coltellata
in un duello ruffiano

BRINDISI, 19. — Ad Oria un duello ruffiano si è svolto ieri tra i fratelli Cosimo Vincenti, di anni 25 e Giovanni Durante, di anni 31, che è stato ucciso con una coltellata al petto. Il Vincenti è stato tratto in arresto poco dopo il delitto. L'omicida, nel corso di una partita a carte, aveva insultato il Durante che lo invitava a ritirare l'offesa. Al rifiuto del Vincenti, il Durante propose una partita di regole, la faccenda con-

Manifestazione a Terni
di 200 disoccupati

TERNI, 19. — Oltre 200 disoccupati di Terni si sono nuovamente recati dinanzi alla fabbrica chimica di Nera Montoro protestando contro i licenziamenti ordinati dalla «Terni» e reclamando l'assunzione di nuova mano d'opera. Nonostante il massiccio intervento della polizia, i disoccupati non hanno desistito dalla loro manifestazione, recandosi quindi a piedi sino a Terni, scortati da numerose autobombardiere della polizia. A Terni i 200 disoccupati hanno manifestato per le strade.

Il Comune di Crotona
contro la Montecatini

CROTONA, 19. — Il Consiglio comunale di Crotona ha votato un ordine del giorno contro le dilazioni contrattuali concesse dalla Direzione dello stabilimento «Montecatini» insieme con una serie notevole di ricatti verso le maestranze e in genere contro i sistemi fascisti instaurati nella fabbrica. I disoccupati, che sono aumentati di numero, si sono accentiati di superfruttamento. All'ordine del giorno si è associata anche la minoranza di partito governativa.

I braccianti di Stigliano
ottengono un accordo

MATERA, 19. — I braccianti e salariati fissi di Stigliano, dopo una lunga agitazione, sono riusciti a raggiungere un accordo, in-

FORTE DISCORSO DEL COMPAGNO FLECCIA AL SENATO Sei milioni di piccoli coltivatori esclusi dalle pensioni con la legge d.c.

Il Senato ha ieri commemorato Cipriano Facchinetti. Al principio della seduta, il Presidente DE NICOLA si è alzato in piedi: e con lui tutta l'Assemblea per pronunciare parole di cordoglio alle quali si sono associati anche gli altri, i compagni PERTINI e PLATONE. Pertini ha rilevato che Facchinetti non ha mai voluto rompere i legami saldati duramente con il lavoro, e che ha trattato dal ricordo del lavoro comune col senatore scomparso l'incantamento all'unità delle forze democratiche.

Ripresa poi la discussione sulla Previdenza Sociale, ha parlato per primo il compagno FLECCIA, il quale ha esortato a non perdere di vista i principi del problema: la rivalutazione delle pensioni e l'adeguamento della loro entità almeno al livello minimo vitale. Per rispondere a queste due esigenze, poste dall'articolo 38 della Costituzione, è necessario attuare una effettiva riforma della Previdenza Sociale mediante l'intervento finanziario dello Stato che deve assicurare i fondi necessari con un'imposta progressiva sul reddito con una forte riduzione delle spese enormi di amministrazione.

Esaminando le norme contenute nel progetto governativo, l'oratore ha detto che esso non risponde ad alcuna delle due esigenze suddette. Infatti, il progetto costituisce per i pensionati una decisione in quanto non solo conferma i sistemi vigenti, ma spesso vi apporta dei peggioramenti come è il caso dell'art. 7. Con queste disposizioni i disoccupati non potranno praticamente maturare il minimo pensionabile, col versamento dei contributi volontari, perché i contributi stessi sono onerosi ed il oneroso correttivo della disoccupazione indennizzata è inefficace, essendo richiesto 300.000 di lavoro, 2 milioni coloro che godono del sussidio.

Altra caratteristica negativa del disegno di legge, ha continuato a dire l'oratore, è l'esclusione della categoria dei lavoratori dipendenti da terzi e l'esclusione dei lavoratori indipendenti, come i piccoli coltivatori diretti, che ammontano a circa 6 milioni di unità. I lavoratori domestici, gli artigiani, i mezzadri. Resta ancora vivo pertanto il problema di estendere l'assicurazione previdenziale a questi numerosi lavoratori.

Dopo aver sottolineato che dopo il rifiuto della scala mobile la classe dirigente potrà, mediante una manovra capitalistica di svalutazione monetaria, annullare i benefici maturati dai lavoratori nel campo delle pensioni, Fleccia ha denunciato lo scopo del progetto governativo che è diretto a porre reticoli e remore sulla via di adeguare ed efficientare riforme. Egli ha concluso chiedendo che il provvedimento sia rinviato alla commissione competente per una più meditata elaborazione, e che nel frattempo sia varata la proposta di legge Fiores-Bonincontri, volta a concedere un accordo ai pensionati. In caso contrario la lotta dei pensionati dei lavoratori proseguirà fino che le giuste istanze siano finalmente accolte.

Anche il socialista Giuseppe ALBERTI ha vivamente criticato il progetto governativo documentando che le pensioni stabilite per la previdenza sociale non possono soddisfare nemmeno il minimo dei bisogni.

base al quale percepiranno lire 3.000, concordate sin dal luglio 1951 e mai pagate. L. 15.000, per l'annata agraria 1951-1952, e lire 6.000 per il compenso dal 30 settembre scorso sino al 28 febbraio. L'esiguità delle somme ottenute sottolinea lo stato di profonda miseria di questi lavoratori, i quali sono costretti ad ingaggiare un'aspra lotta, sostenuta dalle popolazioni, per strappare l'accordo di cui si è detto e che, tuttavia, costituisce un notevole progresso.

Lo sciopero delle tabacchine

CHIETI, 19. — Lo sciopero delle tabacchine del Chietino e del L'Espresso prosegue con amovibile compattezza, mentre anche a Pescara le tabacchine effettuano sciopero di mezz'ora in mezz'ora. Nella stessa Pescara i minatori hanno ieri effettuato due ore di sciopero per l'aumento dei salari.

Per la riforma agraria in provincia di Bari

BARI, 19. — Oltre 500 contadini hanno partecipato alla conferenza comunale di riforma agraria che si è tenuta a S. Michele. È stata chiesta l'estensione della legge stralcio, un maggiore imponente di mano d'opera a carico della grande proprietà e la riforma dei patti agrari.

La alluvione si abbatte sulle zone di Nicastro e S. Eufemia

CATANZARO, 19. — Un nuovo grave nubifrago ha gettato nell'allarme e nell'apprensione i contadini e tutti gli abitanti della pianura di S. Eufemia e della zona di Nicastro.

Per 60 ore la pioggia è caduta sulla provincia di Catanzaro in quasi tutta la sua estensione, innervando, ma essa ha colpito soprattutto la fascia agricola della pianura di Santa Eufemia. I contadini per proteggere le colture sono state facilmente travolte dalle acque. Il fiume Amato, in prossimità di un ponte ferroviario è anch'esso straripato allagando i vigneti circostanti e distruggendo il prodotto di anni di lavoro contadino. Il torrente Piazzano, uscito facilmente fuori dal suo alveo, ha raggiunto la frazione Pizzo-Santa Eufemia, allagando altre decine di ettari di terreno coltivato.

Il fiume Bagni ha raggiunto in alcuni punti la strada ferrata minacciando di far crollare i ponti ferroviari sotto il peso dell'enorme ammasso di detriti trasportati dalle acque. Il torrente Cantagliola, le cui acque sono arrivate all'altezza degli argini, minaccia di allagare interamente la pianura. I canali artificiali, non ripuliti da decenni, stanno diventando pericolosi torrenti straripanti e le strade poderali appaiono smilte a fangosi corsi d'acqua.

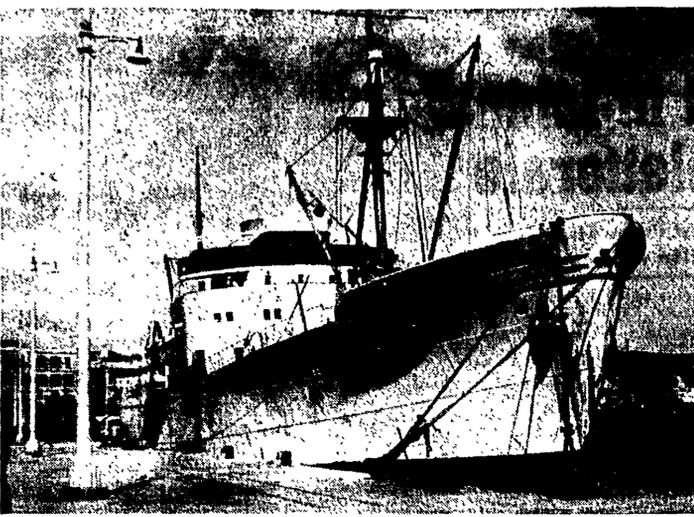
Da tempo, e con più urgenza dopo la recente alluvione, i lavoratori e organizzazioni democratiche, i tecnici della Calabria vanno denunciando una situazione gravissima che permane come un incubo in vaste zone della regione. In questa situazione, migliaia di contadini ridotti alla fame dal recente disastro, si avrà un quadro drammatico.

Vi sono ancora migliaia di famiglie vittime del nubifrago, immerse in baracche dove la mortalità è fantasma sale a cifre paurose. Migliaia di contadini e piccoli proprietari in attesa di sussidi, e ricattati dalle organizzazioni democratiche di cittadini costretti a trasmettere continuamente del paese in paese i ricatti del terrore delle frange.

Un'altra conseguenza è: questa legge è la sanzione per i lavoratori stagionali, per i quali con la vecchia legge, si stavano maturando i limiti necessari per la pensione, ne rimarranno esclusi a causa delle nuove proposte del governo.

Avviandoli verso la conclusione il senatore comunista ha chiesto che siano ridotti del 50% i contributi dovuti dai lavoratori e che sia aumentato il contributo dello Stato. Secondo il preciso dovere sociale indicato dalla Costituzione.

Ultimi oratori sono stati i socialisti RAVA E SCHIAVONE ed il democratico CARMAGNOLA. La discussione è stata rinviata alle ore 16 di oggi.



Ecco il prosaico italiano attraccato alla banchina del porto di Catania in attesa di salpare per l'Europa Orientale con un carico di 1300 tonnellate di arance. Contemporaneamente è giunta a Barletta la nave turca «Nurfan» proveniente dal porto sovietico di Novorossisk con un carico di 4700 tonnellate di grano; sempre a Barletta un'altra nave con 4800 tonnellate di grano sovietico era giunta quindici giorni fa. Infine ha attraccato a Bari la nave turca «Burdun» proveniente da Galata con un carico di 3000 tonnellate di carbone. Fortuali, commercianti e industriali hanno salutato questa ripresa degli scambi con l'Oriente ed auspicano un indirizzo di politica economica nuovo che permetta l'intensificazione dei rapporti con l'Oriente. Particolarmente per gli agrumi siciliani il mercato orientale è questione di vita o di morte dopo i veti alle esportazioni nella Germania occidentale e in Inghilterra.

L'ALLUVIONE SI ABATTE SULLE ZONE DI NICASTRO E S. EUFEMIA

Numerosi crolli, frane e allagamenti dopo sessanta ore di pioggia nel Catanzarese

Tutti i fumi della pianura sono in piena - Una collina frana sull'abitato di Cantarelle
La popolazione abbandona Acquafredda - Ingenti danni nelle campagne di tutta la zona

Il fiume Bagni ha raggiunto in alcuni punti la strada ferrata minacciando di far crollare i ponti ferroviari sotto il peso dell'enorme ammasso di detriti trasportati dalle acque.

Il torrente Cantagliola, le cui acque sono arrivate all'altezza degli argini, minaccia di allagare interamente la pianura. I canali artificiali, non ripuliti da decenni, stanno diventando pericolosi torrenti straripanti e le strade poderali appaiono smilte a fangosi corsi d'acqua.

Da tempo, e con più urgenza dopo la recente alluvione, i lavoratori e organizzazioni democratiche, i tecnici della Calabria vanno denunciando una situazione gravissima che permane come un incubo in vaste zone della regione. In questa situazione, migliaia di contadini ridotti alla fame dal recente disastro, si avrà un quadro drammatico.

Vi sono ancora migliaia di famiglie vittime del nubifrago, immerse in baracche dove la mortalità è fantasma sale a cifre paurose.

Un'altra conseguenza è: questa legge è la sanzione per i lavoratori stagionali, per i quali con la vecchia legge, si stavano maturando i limiti necessari per la pensione, ne rimarranno esclusi a causa delle nuove proposte del governo.

Avviandoli verso la conclusione il senatore comunista ha chiesto che siano ridotti del 50% i contributi dovuti dai lavoratori e che sia aumentato il contributo dello Stato. Secondo il preciso dovere sociale indicato dalla Costituzione.

Ultimi oratori sono stati i socialisti RAVA E SCHIAVONE ed il democratico CARMAGNOLA. La discussione è stata rinviata alle ore 16 di oggi.

Il comunicato sottolinea che non si intende da parte della comunità di Nomadelfia assumere fisionomia di comunità o associazione a carattere religioso.

Le Commissioni di nomina ministeriale non potranno interferire nella gestione interna della città.

Per quanto concerne i rapporti che si instaureranno tra i Salesiani e Nomadelfia, si precisa: accettiamo un sacerdote che abbia esclusivamente funzioni di Parroco, e non accettiamo nessuna assistenza spirituale intesa ad avere funzioni particolari al di fuori dei compiti contemplati dal diritto canonico e riguardante la cura dei fedeli.

Il Parroco non ha quindi nessun diritto di interferire nelle man-

ifestazioni della vita della città e nell'educazione dei figli. Di fronte a questa precisa presa di posizione si è tenuto il pronunciamento dell'Assemblea straordinaria del Capitamiglio. In esso si rivendica alla comunità il carattere di libera associazione di cittadini, contraddistinta da un fine d'ordine sociale.

Il comunicato sottolinea che non si intende da parte della comunità di Nomadelfia assumere fisionomia di comunità o associazione a carattere religioso.

Le Commissioni di nomina ministeriale non potranno interferire nella gestione interna della città.

Per quanto concerne i rapporti che si instaureranno tra i Salesiani e Nomadelfia, si precisa: accettiamo un sacerdote che abbia esclusivamente funzioni di Parroco, e non accettiamo nessuna assistenza spirituale intesa ad avere funzioni particolari al di fuori dei compiti contemplati dal diritto canonico e riguardante la cura dei fedeli.

Il Parroco non ha quindi nessun diritto di interferire nelle man-

ifestazioni della vita della città e nell'educazione dei figli. Di fronte a questa precisa presa di posizione si è tenuto il pronunciamento dell'Assemblea straordinaria del Capitamiglio. In esso si rivendica alla comunità il carattere di libera associazione di cittadini, contraddistinta da un fine d'ordine sociale.

Il comunicato sottolinea che non si intende da parte della comunità di Nomadelfia assumere fisionomia di comunità o associazione a carattere religioso.

Le Commissioni di nomina ministeriale non potranno interferire nella gestione interna della città.

Per quanto concerne i rapporti che si instaureranno tra i Salesiani e Nomadelfia, si precisa: accettiamo un sacerdote che abbia esclusivamente funzioni di Parroco, e non accettiamo nessuna assistenza spirituale intesa ad avere funzioni particolari al di fuori dei compiti contemplati dal diritto canonico e riguardante la cura dei fedeli.

Il Parroco non ha quindi nessun diritto di interferire nelle man-

ifestazioni della vita della città e nell'educazione dei figli. Di fronte a questa precisa presa di posizione si è tenuto il pronunciamento dell'Assemblea straordinaria del Capitamiglio. In esso si rivendica alla comunità il carattere di libera associazione di cittadini, contraddistinta da un fine d'ordine sociale.

Il comunicato sottolinea che non si intende da parte della comunità di Nomadelfia assumere fisionomia di comunità o associazione a carattere religioso.

Le Commissioni di nomina ministeriale non potranno interferire nella gestione interna della città.

Per quanto concerne i rapporti che si instaureranno tra i Salesiani e Nomadelfia, si precisa: accettiamo un sacerdote che abbia esclusivamente funzioni di Parroco, e non accettiamo nessuna assistenza spirituale intesa ad avere funzioni particolari al di fuori dei compiti contemplati dal diritto canonico e riguardante la cura dei fedeli.

Il Parroco non ha quindi nessun diritto di interferire nelle man-

ifestazioni della vita della città e nell'educazione dei figli. Di fronte a questa precisa presa di posizione si è tenuto il pronunciamento dell'Assemblea straordinaria del Capitamiglio. In esso si rivendica alla comunità il carattere di libera associazione di cittadini, contraddistinta da un fine d'ordine sociale.

Il comunicato sottolinea che non si intende da parte della comunità di Nomadelfia assumere fisionomia di comunità o associazione a carattere religioso.

Le Commissioni di nomina ministeriale non potranno interferire nella gestione interna della città.

Per quanto concerne i rapporti che si instaureranno tra i Salesiani e Nomadelfia, si precisa: accettiamo un sacerdote che abbia esclusivamente funzioni di Parroco, e non accettiamo nessuna assistenza spirituale intesa ad avere funzioni particolari al di fuori dei compiti contemplati dal diritto canonico e riguardante la cura dei fedeli.

La voce dei lettori

Universitari e FUCI
Caro Direttore,

siamo un gruppo di ex futucini e non abbiamo voluto far più parte di una tale associazione, perché le nostre idee sono in netto contrasto con quelle della F.U.C.I. Ora ci rivolgiamo a lei perché voglia ospitare sul Suo giornale queste poche righe che noi abbiamo scritte per chiarire i motivi che ci hanno spinti a tale passo.

Sicuri della Sua ospitalità La ringraziamo e sentiamo La salutiamo. Calsolario Franco - Della Rocca Antonio - Imperato Alessandro - Cucco Antonio - Marano Renato - Alemanno Marcello - Serrano Ruggero - Louis Alemanno.

«Nel dicembre dello scorso anno, in continuità con il Circolo Universitario Cattolico, al quale diedero l'adesione quasi tutti gli universitari di Alessandria ed alcuni dei paesi limitrofi. Il Circolo si riuniva in una sala del vecchio Episcopio gentilmente concessa dal Vescovo di Ugento.

In conformità allo statuto dell'A.C.I., venne nominato un sacerdote per assistere spiritualmente noi giovani universitari, ed egli si dimostrò ottima guida ed uomo capace di comprendere lo spirito goliardico di un gruppo animato. L'ambiente era animato da una sana allegria ed eravamo tutti entusiasti delle iniziative che il Circolo si proponeva di attuare: diffusione della cultura; aiuto, nei limiti delle possibilità economiche, ai più bisognosi; studio razionale del Vangelo e del Vecchio Testamento.

Bene presto però, le cose cambiarono e non certo per opera nostra. Si volle esautorare completamente il Presidente da noi eletto contrapponendogli l'autorità religiosa di fronte alla quale non si ammettevano repliche. Si cercò di ostacolare ed in certi casi reprimere, quella nostra naturale e spontanea capacità goliardica; si cercò di soffocare l'allegria ed il brio di noi giovani che pure da poco avevamo superato i vent'anni.

Difatti ogni piccolo scherzo, che nulla aveva di male, era considerato offesa ed inobbedienza ai rappresentanti della Chiesa.

Senza dar troppo peso alle parole del Vangelo «che chi ha una mano destra non sappia quello che fa la sinistra», che richiamano gli uomini ad un preciso senso di modestia, si fece sparire tale virtù sostituendola col più insulso esibizionismo. In ogni occasione, in ogni manifestazione religiosa, anche della minima importanza, si chiedeva un atteggiamento di nostri caratteristici berrettini, o di dar fuma negli occhi del popolo e per fare pura e semplice propaganda. In questo, in verità, eravamo piuttosto intransigenti ed allora venivamo tacciati di «profanità» e di «ignoranza» anche di fronte a persone del tutto estranee al Circolo.

MODENA, 19. — L'arrivo a Nomadelfia del Salesiano Padre Pomati, ha coinciso con l'emanazione di un importante documento dell'Assemblea straordinaria del Capitamiglio. In esso si rivendica alla comunità il carattere di libera associazione di cittadini, contraddistinta da un fine d'ordine sociale.

Il comunicato sottolinea che non si intende da parte della comunità di Nomadelfia assumere fisionomia di comunità o associazione a carattere religioso.

Le Commissioni di nomina ministeriale non potranno interferire nella gestione interna della città.

Per quanto concerne i rapporti che si instaureranno tra i Salesiani e Nomadelfia, si precisa: accettiamo un sacerdote che abbia esclusivamente funzioni di Parroco, e non accettiamo nessuna assistenza spirituale intesa ad avere funzioni particolari al di fuori dei compiti contemplati dal diritto canonico e riguardante la cura dei fedeli.

Il Parroco non ha quindi nessun diritto di interferire nelle man-

ifestazioni della vita della città e nell'educazione dei figli. Di fronte a questa precisa presa di posizione si è tenuto il pronunciamento dell'Assemblea straordinaria del Capitamiglio. In esso si rivendica alla comunità il carattere di libera associazione di cittadini, contraddistinta da un fine d'ordine sociale.

Il comunicato sottolinea che non si intende da parte della comunità di Nomadelfia assumere fisionomia di comunità o associazione a carattere religioso.

Le Commissioni di nomina ministeriale non potranno interferire nella gestione interna della città.

Incominciamo allora a capire che di noi si voleva fare altrettanti frati o segratani e non darsi quella preparazione, come si affermava all'inizio, spirituale e culturale con la quale in un prossimo domani avremmo dovuto affrontare la battaglia della vita.

E giacché abbiamo parlato di cultura, è nostra intenzione precisare come viene intesa la cultura negli ambienti clericali. Per cultura noi intendiamo «lo sforzo consapevole e coscientemente diretto ad un fine dell'intelletto e del volere umano». Ora le tante vantanze conferenze culturali della Fuci rispondono a questi precisi e necessari requisiti? No, certamente. E' fuor di dubbio che noi giovani si abbia bisogno di una guida che ci aiuti nel nostro studio, e nella nostra formazione, ma è anche vero, che non ci debbono essere imposte posizioni e pastoie che ci costringano a battere determinate strade per raggiungere risultati a priori fissati da un qualcuno che ha tutto l'intento a far sì che determinati capitoli della storia, della sociologia, della filosofia, ecc. ci rimangano nebulosi o del tutto sconosciuti.

Permanendo questo stato di cose, era impossibile pretendere che noi giovani, detentori di tutto conoscenza e, possibilmente, giustamente valutare, potessimo ancora rimanere a far parte di una tale associazione e perciò abbiamo deciso di presentare le nostre dimissioni, ritrovando le nostre domande che propriamente funzionano da tessere, preferendo di rimanere liberi di credere in ciò che noi pensiamo essere più giusto».

Le adesioni alla Conferenza di Mosca

Caro Direttore, leggo da qualche tempo gli annunci della Conferenza di Mosca. Ma chi riceve, accoglie, promuove le adesioni? Chi dà informazioni del conferenziere? Dovrebbe far sapere ufficio, indirizzo, telefono, nome e cognome delle o delle persone che sanno dire qualcosa a chi vuole aderire.

Grazie, ossequi e saluti
avv. prof. F. S. Giovannucci
Roma

La Conferenza Economica Internazionale di Mosca si svolgerà nella Capitale dell'URSS dal 3 al 10 aprile prossimo. Il Comitato internazionale di iniziativa della Conferenza ha sede a Copenhagen (Danimarca). Il Comitato internazionale si articola in segreterie nazionali.

A capo della segreteria italiana è il prof. Sergio Striano, dell'Università di Venezia (Ca' Foscari). La sede della segreteria italiana per la Conferenza Economica Internazionale di Mosca - a cui ci si può rivolgere per tutte le informazioni - è a Roma, viale Gorizia 21/A, telefono 85863.

La buonuscita per i maestri

Sta per riunirsi la Sottocommissione Finanza e Tesoro della Camera, per deliberare sull'annua questione della liquidazione dell'indennità di buonuscita ai maestri di scuola. La maggioranza d.c. in seno alla Sottocommissione vorrebbe fare approvare una legge, secondo la quale gli insegnanti in pensione dal 1. ottobre 1948 avrebbero riconosciuto soltanto per metà il servizio prestatosi fino al 1942, e che andranno in pensione dopo l'entrata in vigore della legge stessa. Non si spiega questa diversità di trattamento quando tanto gli uni che gli altri hanno maturato gli stessi diritti.

Contro questa ingiusta soluzione hanno già protestato sia i maestri di tre sindacati riuniti in assemblea alla scuola «Regina Elena», e sia quelli convocati dal Sindacato aderente alla C.I.S.L.

I deputati d.c. membri della Sottocommissione si ricordano, prima di votare, che il loro voto sarà giudicato da tutta la classe magistrale, che in questo momento dà la sua piena solidarietà ai colleghi pensionati. Si esortano quindi gli insegnanti, non essendo più in servizio, si pensa che siano deboli indifferenti.

Questo non è giusto, non è umano e non è neppure cristiano. Nonostante tutto io desidero contare ancora nel senso di equità di questi deputati, e voglio pensare che essi vorranno non solo non commettere questa ingiustizia, ma evitare il grave errore politico che il Governo ha compiuto in questi giorni durante il dibattito sugli statali.

Si ricordino che più vincono al Parlamento e più perderanno nel Paese, e che le elezioni sono ormai abbastanza vicine.

Grazie dell'ospitalità e distinti saluti.

Renato Berelli
del Sindacato Unitario della Scuola Elementare - Roma.



La catastrofe del Viking in Sicilia attribuita a un errore del pilota

La neve impedisce ancora il trasporto a valle delle trentuno salme

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BURGIO (Agrigento), 19. — Nemmeno oggi è stato possibile portare a valle le 31 vittime dell'aereo inglese abbattuto sabato scorso sulle pareti rocciose della Cima. La neve caduta abbondante per tutta la notte e la mancanza di mezzi idonei allo scopo hanno impedito di compiere l'opera di smansipietà. Il trasporto delle salme a dorso di mulo per gli impervi sentieri del frado Burgo è in queste condizioni è impossibile.

Sfaldando il maltempo a centinaia i cittadini di Burgio, contadini, artigiani, si sono recati anche oggi a pellegrinaggio sul luogo dell'immane disastro per rendere omaggio alle vittime. Sempre nella giornata di oggi, per le constatazioni di G. S.

che ormai tutti conoscono: se l'aereo avesse volato anche 50 metri più in alto, esso avrebbe superato la cresta del monte e il disastro sarebbe stato evitato.

E' ormai convenzione generale infatti che l'apparecchio sia andato a colare contro la parete rocciosa, mentre il suo rotolo, benché ostacolato dalle avverse condizioni atmosferiche, procedeva piuttosto regolarmente. Evidentemente il pilota non aveva rilevato esattamente la sua posizione e si gonfiò, e non avertì quindi avvertito che sorvolava una zona non segnalata con numerose vette che sperano tutte i mille metri.

Una intera famiglia perita nelle acque?

NICASTRO, 19. — A S. Eufemia Lamezia, in seguito all'alluvione, le condotte Palazzone e Quadrosi sono completamente allagate e 30 famiglie sono in cerca di riparo. I tecnici del Consorzio di bonifica della zona di Santa Eufemia e del Genio Civile di Catanzaro, dichiarano preoccupante la situazione, valutando a circa 400 milioni i danni finora provocati dal maltempo.

Secondo notizie non accertate in contraddizione dal comune di Santa Eufemia Lamezia, un'intera famiglia

Un selettissimo quattrenario frequenta la 2. elementare

FERRARA, 19. — A Porto Maggiore un eccellente scolaro, sedotto insieme ai bimbi di 7 anni, il 7enne Antonio Lazzari, frequenta con diligenza la 2. elementare, la seconda classe elementare, deciso a proseguire fino al conseguimento della licenza elementare.

Vincio 9 milioni al lotto con una quaterna secca

SPOLETO, 19. — Nella estrazione del lotto di sabato scorso un commerciante di Spoleto, che preferisce mantenere l'anonimato, ha vinto circa 9 milioni al lotto realizzando una quaterna secca sulla ruota di Genova.

Un selettissimo quattrenario frequenta la 2. elementare

FERRARA, 19. — A Porto Maggiore un eccellente scolaro, sedotto insieme ai bimbi di 7 anni, il 7enne Antonio Lazzari, frequenta con diligenza la 2. elementare, la seconda classe elementare, deciso a proseguire fino al conseguimento della licenza elementare.

Vincio 9 milioni al lotto con una quaterna secca

SPOLETO, 19. — Nella estrazione del lotto di sabato scorso un commerciante di Spoleto, che preferisce mantenere l'anonimato, ha vinto circa 9 milioni al lotto realizzando una quaterna secca sulla ruota di Genova.

Un selettissimo quattrenario frequenta la 2. elementare

FERRARA, 19.